



COMUNE DI BIANZANO

Prov. di Bergamo Via Chiesa 7 tel. 035 814001 fax 035 816556
e.mail info@comune.bianzano.bg.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

Delibera n.ro 31
Adunanza del 13-10-2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE 2023/2025 PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA -

L'anno duemilaventidue il giorno tredici del mese di ottobre, alle ore 19:00, nella sede delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti la giunta dell'Ente:

All'appello risultano:

ZENONI NERELLA	SINDACO	Presente
DALL'ANGELO TIZIANO	VICESINDACO	Presente
SUARDI ALESSANDRO	ASSESSORE	Presente

Totali presenti n. 3

Totali assenti n. 0.

La Sig.ra cav. rag. NERELLA ZENONI – in qualità di SINDACO – assume la presidenza e sottopone ai presenti la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott. BERGAMELLI FRANCESCO con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lettera a), del D.Lgs. 18.08.2000 n.ro 267.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- la Legge n. 190/2012, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n. 265, in materia di “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- la Legge n. 33/2012, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 5 aprile 2013, n. 80, in materia di Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il D. Lgs. n. 97/2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 giugno 2016, n. 132, in materia di “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

COSTATATO che la succitata legge n. 190/2012, dispone una serie di incombenze per ogni pubblica amministrazione; infatti, in particolare per gli enti territoriali, il comma 60 dell'art. 1, testualmente recita: «Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo:

- a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013/2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica;
- b) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici di cui all'articolo 53, comma 32bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dal comma 42, lettera a), del presente articolo, ferma restando la disposizione del comma 4 dello stesso articolo 53;
- c) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, del codice di comportamento di cui all'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dal comma 44 del presente articolo.».

PRESO ATTO dei provvedimenti in materia di trasparenza e prevenzione adottati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con particolare riferimento, in ordine temporale, alla delibera del Consiglio dell'Autorità n. 1074 del 21 novembre 2018 di approvazione definitiva del PNA 2018;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 in data 03/02/2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il piano triennale della prevenzione della corruzione e dell’illegalità per il periodo 2019–2021;

RITENUTA la necessità, nel rispetto di quanto disposto dalla Legge n. 190/2012, di procedere all'aggiornamento del piano di prevenzione della corruzione e dell’illegalità per il triennio 2023/2025;

VISTO lo schema del Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2023/2025; comprensivo della sezione dedicata al programma triennale per la trasparenza e

l'integrità, predisposto dal Segretario Comunale in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e di Responsabile della trasparenza e ritenuto meritevole di adozione da parte di questo Comune;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

ACCERTATO che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL);

AD UNANIMITÀ di voti espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

DI APPROVARE il Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2023/2025, comprensivo della sezione dedicata al programma triennale per la trasparenza e l'integrità, predisposto dal Segretario Comunale in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e di Responsabile della trasparenza che, allegato, forma parte integrante e sostanziale della presente.

DI PUBBLICARE il suddetto Piano nel sito istituzionale del Comune di BIANZANO Amministrazione Trasparente.

DI DICHIARARE la presente deliberazione, previa apposita votazione favorevole unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. n. 267/2000.

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA.

Data: 13-10-2022

Il Responsabile del servizio
Dott. FRANCESCO BERGAMELLI

IL PRESIDENTE
cav. rag. NERELLA ZENONI

IL SEGRETARIO COMUNALE
BERGAMELLI Dott. FRANCESCO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs.n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. DPCM 13 novembre 2014, art. 17 comma 2.